

# Philipp recupera, Iradj conferma

**OSCHERSLEBEN** Philipp Peter settimo assoluto e autore di un'ottima gara con l'Aston Martin di RaceAlliance e Iradj Alexander-David sempre protagonista nella classe GT2 con la Ferrari 430 GTC del team JMB-GruppeM che l'ha visto quarto di categoria e dodicesimo assoluto. È questo l'esito ultimo per i ticinesi della terza gara stagionale del Campionato FIA-GT corsa si ieri sul tracciato tedesco di Oschersleben. Il cambiamento di pneumatici - con la decisione di abbandonare le Dunlop utilizzate finora - ha portato bene al luganese, decisamente più competitivo tanto in prova quanto in gara e settimo alla fine a seguito di un grossolano errore di valutazione del suo coéquipier Karl Wendlinger, finito in testacoda nel tentativo di non cedere il passo alla ben più rapida Maserati MC12 di Jamie Davies. Philipp ha poi dato vita a una bella rimonta, nonostante abbia dovuto guidare oltre un'ora senza tappi protettivi e senza l'attacco alla borraccia con i sali minerali, strappati da un incauto e stressato Wendlinger al momento del pit-stop. «Il risultato avrebbe

quindi potuto essere più incisivo rispetto a quanto ottenuto», osserva Peter, «ma i progressi sono tangibili e le prestazioni conseguite fanno ben sperare in vista di Spa. Del resto, l'aver corso oltre un'ora senza la possibilità di bere tenendo un ritmo costante ed elevato mi conferma di essere fisicamente pronto alla vigilia di una "24 Ore" impegnativa come quella belga».

L'esser tornato a lottare per le posizioni di vertice ha ovviamente rinfancato il morale di Peter, che ora può guardare con fiducia al futuro e non soltanto alla maratona belga di fine mese. Per lui come per le Aston Martin della Scuderia Italia ci sarà però da lavorare per recuperare il divario dalle due Maserati MC12 dominatrici di Oschersleben con Bertolini-Bartels e Davies-Biagi, oltre che dalla Saleen S7-R di Bert-Janis - primi a Brno - e, soprattutto dall'Aston Martin di Piccini e del ginevrino Delétraz, ancora una volta a podio e autori di un'ottima gara.

Anche Iradj Alexander-David ha di che esser soddisfatto dopo la corsa tedesca, che ha visto lui e il

suo compagno Tim Sugden lottare costantemente per le posizioni di testa nella classe GT2 nonostante la zavorra a bordo che ha complicato non poco il compito a loro e alle altre Ferrari 430 GTC di AF Corse (Salo-Aguas e Bobbi-Melo) gommate Pirelli. Per il pilota di Giubiasco c'è in ogni caso la soddisfazione di aver confermato il suo ottimo momento di forma, tenendo il passo e risultando spesso più veloce di un pilota davvero allenato come Sugden o del calibro di Mika Salo. Il Campionato FIA-GT non va comunque in letargo per un mese: già dopodomani si torna a girare infatti a Spa-Francorchamps per i test collettivi di preparazione in vista della corsa nelle Ardenne.

**La classifica:** 1. Bartels-Bertolini (Maserati MC12) 3h01'11"8; 2. Davies-Biagi (id.) a 14"363; 3. Delétraz-Piccini (Aston Martin DBR9) a 19"780; 4. Bert-Janis (Saleen S7-R) a 27"827; 5. Babini-Gollin (Aston Martin DBR9), a 1'01"514; 6. Ramos-Pescatori (id.) a 1 giro; 7. Peter-Wendlinger (id.) a 1 giro. Segue: 12. Sugden-Alexander David (Ferrari 430 GTC, 2. classe GT2). **Enrico Campioni**